SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI AZIENDALI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Preventivo)

(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

Stazione appaltante: **Azienda Speciale Regionale "Molise Acque"**

Datore di lavoro stazione appaltante: **Dirigente del Primo Servizio**

R.S.P.P.: **Arch. Claudio Lallo**

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi.

L'art. 26 del D. Lgs.n. 81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento ai fini della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso di Molise Acque, ente pubblico economico, l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la

vigilanza sui Contratti Pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

1.1 Redazione e gestione del DUVRI

Il presente documento “DUVRI” si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Esso è messo a disposizione ai fini della formulazione dell’offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell’art.68 e dell’ All. VIII del D. Lgs.163/06.

L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI al fine di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione della prestazione. A tal fine l’Impresa assuntrice del servizio dovrà produrre il proprio piano di sicurezza.

I costi della sicurezza di cui all’art. 86 c. 3 bis del D.Lgs 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 “Capitolato generale d’appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all’aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

Il presente DUVRI costituirà parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell’appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d’opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all’appaltatore e sottoscritta per accettazione.

1.2 Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;

2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;

3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;

4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

1.3 Stima dei costi relativi alla sicurezza

L'Art. 86 c.3. bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. n.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

Inoltre nel successivo comma 3. ter , si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

L'art. 87 del D.lgs.163/06, al c. 4, secondo periodo, recita: "Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture".

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

2 - ANAGRAFICA DELL'APPALTO

2.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di pulizia dei locali in uso dall'Azienda Speciale Regionale "Molise Acque" così come segue:

…….....

Tutti i locali sopradescritti risultano pavimentati con mattoni in cotto fiorentino fatta eccezione per i servizi igienici che risultano dotati di piastrelle in ceramica e per le scale che sono pavimentati con marmo bianco; le pareti ed i soffitti sono regolarmente intonacati e tinteggiati.

Nei locali di che trattasi gli impianti tecnologici risultano del tipo sottotraccia.

La superficie complessiva dei sopradescritti locali risulta come di seguito ripartita:

Per quanto precede si ha il seguente riepilogo delle superfici inerenti l'immobile di cui al presente punto:

	Immobile - Impianto	Mq. ca.	Frequenza
1	Sede Centrale via Depretis 15 CAMPOBASSO	674,00	Ordinaria – settimanale – mensile – semestrali
2	Sede Territoriale via Depretis 25 CAMPOBASSO	315,00	Ordinaria – settimanale – mensile – semestrali
3	Ufficio Operativo – S Maria delle Macchie VINCHIATURO CB	262,00	Ordinaria – settimanale – mensile – semestrali
4	Ufficio Operativo – Sant'Onofrio CHIAUCI (IS)	150,00	Ordinaria – mensile – semestrali
5	Ufficio Operativo – Greppe di Pantano TERMOLI (CB)	283,00	Ordinaria – mensile – semestrali
6	Ufficio Diga Arcichiaro GUARDIAREGIA (CB)	165,00	Ordinaria – mensile – semestrali
7	Ufficio Diga Liscione GUARDIALFIERA (CB)	165,00	Ordinaria – mensile – semestrali
8	Laboratorio analisi e potabilizzatore LARINO (CB)	127,00	Ordinaria – settimanale – mensile - semestrali
9	Centrale Santa Maria delle Macchie VINCHIATURO (CB)	674,00	Ordinaria – mensile – semestrali

2.2 Committente

Azienda Speciale Regionale "Molise Acque"

Indirizzo sede legale: Via Depretis, 15 – 86100 CAMPOBASSO

Codice fiscale / Partita IVA: 00249230707

Indirizzo unità produttiva: luoghi di svolgimento del servizio

Datore di lavoro: Dirigente del Primo Servizio

R.S.P.P.: Arch. Claudio Lallo

2.3 Appaltatore del servizio

(da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale: _____

Indirizzo unità produttiva: _____

Codice Fiscale e P.IVA :_____

Registro imprese: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Referente del coordinamento: _____

Responsabile servizio prevenzione e protezione: _____

Medico competente: _____

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza.

In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

A seguito della valutazione effettuata, vengono valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

3.1 Servizio di pulizia immobili dell'Azienda

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di pulizia degli stabili dell'Azienda sopra descritti, dovrà operare tenendo in opportuna considerazione gli orari giornalieri di funzionamento degli uffici.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi, aree esterne delle strutture (ove previsto) deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;

2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;

3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;

4. elettrocuzione;

5. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di

prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in essere a cura dell'Appaltatore:

RISCHIO 1 e 5: segnalazione con cartello temporaneo a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

RISCHIO 2: chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

RISCHIO 3: chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

RISCHIO 4: utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi, aggiornato semestralmente, e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

4 MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

4.1 Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi all'interno o fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

4.2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

5 COSTI DELLA SICUREZZA

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

a. prevenzione dei rischi di natura interferenziale;

b. apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;

La stima viene effettuata in modo sintetico per voci singole e per l'intero periodo di 36 mesi.

Cod.	Tipologia	Descrizione	Q.tà	Costo unitario	Costo totale
1	Prevenzione dei rischi di natura interferenziale	Attività di coordinamento	8	€ 70,00	€ 560,00
		Informazione / formazione dei lavoratori sui rischi	22	€ 100,00	€ 2.200,00
2	Apprestamenti	Trabattello mobile	3	€ 140,00	€ 420,00
		Scale a mano	6	€ 25,00	€ 150,00
		Transenne mobili	13	€ 15,00	€ 195,00
3	Segnaletica di sicurezza	Cartelli	13	€ 10,00	€ 130,00
		Nastro segnalatore	600	€ 0,10	€ 60,00
				Totale	**€ 3.715,00**

Campobasso, lì

Il Committente

_____

L'Appaltatore

_____